



UNIONE MONTANA DEL PINEROLESE

C.F. e P.IVA 11358680012

Via Alfieri, 8 – 10066 Torre Pellice (TO)

Telefono 0121.520028

Email: info@umpinerolese.it

PEC: unionePINEROLESE@pec.umpinerolese.it

D.Lgs. 152/2006 – art. 20 della L.R. 40/1998 – DGR n. 25-2977 del 29/02/2016

**VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) DEL NUOVO
PIANO REGOLATORE GENERALE DEL COMUNE DI LUSERNA SAN GIOVANNI**

PARERE MOTIVATO DELL'ORGANO TECNICO DI UNIONE MONTANA

1. PREMESSA

Dato atto che:

- con D.Lgs n. 152/2006, come modificato con D.Lgs n. 4 del 16/01/2008, è stata introdotta la procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) per i piani e programmi di intervento sul territorio, tra i quali si configurano anche gli strumenti di pianificazione urbanistica;
- con D.G.R. n. 25-2977 in data 29/02/2016 la Regione Piemonte ha approvato le “Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n. 56 (Tutela ed uso del suolo)”;
- l'Unione Montana del Pinerolese ha approvato con deliberazione di Consiglio n. 8 in data 14/04/2016 la convenzione per la gestione associata delle procedure inerenti la valutazione ambientale;
- in data 26/04/2016 è stata stipulata la convenzione fra l'Unione Montana del Pinerolese ed il Comune di Luserna San Giovanni per la gestione in forma associata delle procedure inerenti la valutazione ambientale, tra cui l'Organo Tecnico di cui all'art. 7 della L.R. n. 40/1998;
- la Giunta Esecutiva dell'Unione Montana ha approvato con deliberazione n. 26 del 09/06/2016 la “Costituzione dell'Organo Tecnico di Unione Montana ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 7 della L.R. 14/12/1998 n. 40 e del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.”;
- la Giunta Esecutiva dell'Unione Montana ha approvato con deliberazione n. 7 del 27/02/2020 la variazione dei componenti dell'Organo Tecnico;

si provvede, con la presente relazione, all'espressione del “parere motivato” di cui all'art. 15, comma 1 del D.Lgs. 152/2006, in merito alla procedura di VAS riguardante il nuovo Piano Regolatore Generale del Comune di Luserna San Giovanni, come previsto dall'art. 15, comma 13 della L.R. 56/77.

Il Comune di Luserna San Giovanni ha gestito il procedimento nel seguente modo:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 53 del 4 novembre 2013 è stata adottata la Proposta tecnica del Progetto preliminare completa del Documento tecnico preliminare alla VAS – fase di Scoping;

WWW.UMPINEROLESE.IT

- gli atti sono stati pubblicati sul sito informatico dell'Ente dal 08/11/2013 per 30 giorni consecutivi;
- la prima Conferenza di copianificazione e valutazione si è tenuta in 1° seduta il 15 gennaio 2014 per l'espletamento della fase di specificazione dei contenuti del rapporto ambientale e in 2° seduta il 7 aprile 2014 per la presentazione e recepimento dei contributi ed osservazioni dei soggetti ed enti consultati;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 4 ottobre 2017 è stato adottato il Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., comprensivo del Rapporto Ambientale; gli atti sono stati pubblicati sul sito informatico dell'Ente per successivi 60 giorni;
- con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 16 ottobre 2019 è stata fatta una riadozione parziale del Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C., comprensivo del Rapporto Ambientale, a seguito dell'approvazione del Piano Paesaggistico Regionale (P.P.R.) in data 3 ottobre 2017, precedente di un giorno all'adozione del primo Progetto Preliminare di P.R.G.C., al fine di renderlo adeguato e coerente al P.P.R. stesso; gli atti sono stati pubblicati sul sito informatico dell'Ente per successivi 60 giorni;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 108 del 30/09/2020 è stata adottata la Proposta tecnica del Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C., comprensiva del Rapporto Ambientale;
- la seconda Conferenza di copianificazione e valutazione si è tenuta in 1° seduta il 14.01.2021, in 2° seduta il 15.04.2021 ed in seduta conclusiva il 10.06.2021.

In seguito alla Prima Conferenza di co-pianificazione sono pervenute all'Amministrazione comunale contributi e osservazioni in materia ambientale relative alla Proposta tecnica di Progetto Preliminare del nuovo P.R.G.C. dai seguenti Enti:

- Regione Piemonte – Direzione Programmazione Strategica, Politiche Territoriali ed Edilizia Settore Valutazione di Piani e Programmi; prot. n. 9026/DB0826 del 04.04.2014;
- Provincia (oggi Città Metropolitana) di Torino – Servizio Valutazione Impatto Ambientale; prot. n. 57976/2014 del 03.04.2014;
- Regione Piemonte – Arpa Piemonte - Struttura Semplice “Attività di Produzione”; prot. n. 10377 del 07.02.2014;
- Circolo Legambiente Val Pellice; data 13.01.2014;

In seguito alla Seconda Conferenza di co-pianificazione sono pervenute all'Amministrazione comunale contributi e osservazioni in materia ambientale relative alla Proposta tecnica di Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C. dai seguenti Enti:

- Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio – Settore Copianificazione Urbanistica Area Nord-Ovest; AOO A1600A prot. n. 43442 del 15.04.2021 - AOO A1600A prot. n. 67181 del 09.06.2021;
- Ministero Della Cultura - Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Torino; prot. n. 6334 del 12.04.2021;
- Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità – Direzione Territorio Trasporti; DD 1591 del 11.04.2021;
- Arpa – Dipartimento Territoriale Piemonte Nord Ovest - Struttura Semplice “Attività Di Produzione”; prot. n. 33907 del 13.04.2021;

L'Organo Tecnico per la VAS ha operato per la raccolta dei contributi dei vari Enti competenti in materia ambientale, per l'esame degli esiti delle consultazioni e delle osservazioni pervenute e per la definizione dei contenuti del “parere motivato” da esprimere da parte del Comune di Luserna San Giovanni tramite l'Organo Tecnico, che rappresenta, ai sensi della DGR n. 12-8931 del 09.06.2008, l'autorità preposta alla valutazione ambientale strategica.

Le considerazioni emerse in sede di consultazione e contenute nei pareri espressi trovano riscontro nelle prescrizioni e indicazioni contenute nel successivo paragrafo 4.

2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL NUOVO P.R.G.C.

Il Piano vigente del Comune di Luserna San Giovanni è un Piano Intercomunale che ha iniziato l'iter nel 1981 ed è stato approvato nel 1987. Successivamente il Comune e la ex Comunità Montana hanno ritenuto opportuno procedere ad una parziale modifica alle prescrizioni urbanistiche operanti sul proprio territorio, mediante la predisposizione di una Variante allo Strumento Urbanistico sovra comunale vigente; tale variante prendeva inizio con l'approvazione della Deliberazione Programmatica da parte del Consiglio Comunale in data 18/02/1988 e si completava con la definitiva approvazione da parte della Regione Piemonte in data 23/12/1996 con la deliberazione della Giunta Regionale n° 30-15432.

Il Piano Regolatore Generale Intercomunale risulta quindi molto datato, così come anche la Variante: per questo motivo il Comune di Luserna San Giovanni ha inteso procedere alla redazione di un nuovo Piano regolatore Generale Comunale che corrisponda a tutte le nuove e moderne normative, soprattutto rispetto alla materia ambientale.

Gli indirizzi cardine su cui poggia l'impianto del P.R.G.C. si possono suddividere in:

A. PRINCIPI DI PIANO:

- A.1 verso lo sviluppo sostenibile;
- A.2 verso la gestione della qualità;
- A.3 verso la tutela "attiva";
- A.4 verso la corretta gestione e progettazione dei "servizi";
- A.5 verso la "flessibilità";
- A.6 verso la difesa del suolo e dell'uomo.

B. OBIETTIVI GENERALI:

- B.1 corretta gestione della risorsa suolo;
- B.2 corretta tutela del patrimonio storico-architettonico;
- B.3 corretta tutela del patrimonio ambientale-paesaggistico;
- B.4 corretta gestione della dotazione sociale;
- B.5 corretta gestione delle attività socioeconomiche;
- B.6 corretta gestione dell'efficienza e risparmio energetico;
- B.7 corretta gestione e difesa del territorio.

C. OBIETTIVI SPECIFICI:

- C.1 contenimento del consumo di suolo non urbanizzato;
- C.2 salvaguardia delle prime capacità d'uso dei suoli;
- C.3 contenimento della perdita irreversibile di suolo;
- C.4 contenimento della frammentazione delle aree naturali;
- C.5 contenimento del fenomeno di "sprawling";
- C.6 qualificazione ambientale delle preesistenze;
- C.7 qualificazione ambientale delle naturalità;
- C.8 diffusione qualitativa sul territorio dei servizi;
- C.9 annullare, ridurre e mitigare il rischio idrogeologico.

D. STRATEGIE GENERALI E ATTUATIVE (AZIONI DI PIANO):

- D.1 riqualificazione, riordino ed espansione della città privata;
- D.2 valorizzazione del patrimonio storico e architettonico;
- D.3 valorizzazione del patrimonio naturale e ambientale;
- D.4 valorizzazione del paesaggio;
- D.5 completamento, riordino e compensazioni degli insediamenti produttivi;

3. ANALISI DEL RAPPORTO AMBIENTALE

La documentazione della Proposta tecnica del Progetto Definitivo in relazione al procedimento di VAS comprende:

- Rapporto Ambientale (R.A.)
- Sintesi non tecnica;
- Programma di monitoraggio;
- Relazione di sintesi della procedura di VAS;
- Una serie di tavole tecniche relative ai diversi aspetti ambientali e paesaggistici.

Nel complesso, tale documentazione risulta coerente con quanto previsto dall'All. VI del D.Lgs. 152/2006 e dalla D.G.R. n. 12-8931 del 09.06.2008, come anche specificato in un'apposita tabella di raffronto contenuta nel cap. 5 del Rapporto Ambientale.

Nel cap. 6 del R.A. sono state analizzate le possibili evoluzioni del territorio e dell'ambiente proseguendo con l'attuazione delle previsioni del PRGI vigente in assenza del nuovo P.R.G.C., inserendo anche una matrice di valutazione delle alternative, al fine di evidenziare la necessità di redigere un nuovo P.R.G.C..

Il cap. 7 analizza gli indirizzi, le direttive e le prescrizioni dei principali strumenti di pianificazione sovraordinata (PTR, PPR, PTC2, PTA, PPGR, PSRT, DPAE, PAEP, ecc.) relativi al territorio comunale.

Il cap. 8 fornisce un approfondito quadro conoscitivo d'insieme del patrimonio ambientale e del territorio, analizzando le componenti aria, acqua, fauna, suolo, flora, paesaggio, ecosistemi, difesa del suolo, patrimonio storico e pressioni antropiche (rumore, radiazioni, rifiuti, ecc.).

L'analisi di coerenza esterna, sviluppata al cap. 10 del R.A., è volta a verificare le relazioni esistenti e il grado di corrispondenza degli obiettivi generali, specifici e le strategie generali e attuative del Piano stesso con quanto stabilito da Piani o Programmi Generali sovraordinati. Sono riportate le matrici di interazione e coerenza con il PTR approvato, il PPR adottato e il PTC2 approvato, prendendo in considerazione varie correlazioni. Il livello di coerenza risulta sempre alto, comunque superiore all'86%.

In modo analogo viene svolta un'analisi di coerenza interna (cap. 11) volta a verificare le relazioni esistenti e il grado di corrispondenza tra le strategie generali, attuative e le azioni del Piano stesso contenute nel R.A., e le Norme specifiche del P.R.G.C., esplicitate attraverso le Norme Tecniche di Attuazione, che devono portare all'attuazione degli obiettivi prefissati. Da tale matrice si deduce che il livello di coerenza è alto e pari all'88%.

Infine, il cap. 12 fornisce un quadro di riferimento e degli indirizzi progettuali molto dettagliati relativamente a diverse componenti del territorio e del nuovo Piano: ambiti di paesaggio, rete stradale, paesaggio agrario naturale, sistema irriguo minore, aree di pertinenza dei corpi idrici e fasce perifluviali, matrice idrogeologica, interventi di cucitura, completamento e trasformazione. Vengono inoltre presi in considerazione i singoli interventi di completamento urbano, esaminando gli aspetti riferiti alle diverse matrici ambientali (vincoli ex d.lgs. 42/04 e smi, aria, acqua, flora, fauna, reti infrastrutturali, induzione elettromagnetica, energia, rifiuti, condizioni idrogeomorfologiche, compatibilità acustica, capacità d'uso dei suoli, misure di mitigazione e compensazione, consumo di suolo), valutandone la compatibilità o meno. Per quanto riguarda le misure di compensazione ecologica il progetto degli interventi compensativi, di tipo vegetazionale, necessari per contrastare i fenomeni degradativi delle trasformazioni urbanistiche in programma e riequilibrarle, viene applicata agli ambiti del territorio comunale ove le modificazioni dei mosaici

ambientali possono avere conseguenze apprezzabili sulla (meta)stabilità del sistema paesistico indagato alle varie scale.

4. ASPETTI AMBIENTALI, TERRITORIALI E PAESAGGISTICI

I contributi, le richieste e le osservazioni pervenute a seguito della fase di pubblicità e della prima Conferenza di Copianificazione relativa alla Proposta tecnica di Progetto Preliminare sono state sintetizzate dal Comune in una tabella di confronto, da cui evincono le relative azioni, modifiche e integrazioni messe in atto dal nuovo Piano al fine di adeguarsi alla normativa e migliorare l'impianto normativo e cartografico del P.R.G.C.. Tale elaborato mostra in modo semplice e immediato le modalità secondo cui le considerazioni ambientali sono state integrate nella procedura di redazione del P.R.G.C. durante l'iter di formazione, pubblicazione e approvazione e di come si sia tenuto conto dei contributi ambientali stessi.

Vengono di seguito riportate alcune considerazioni, in parte desunte dai pareri degli Enti coinvolti durante la seconda Conferenza di Copianificazione ed in parte formulate dall'O.T. per la VAS, rispetto agli aspetti di materia ambientale.

- **Stralcio o rimodulazione di aree TU ed R:**
 - si ritiene opportuno lo stralcio delle aree TU.6 e TU.7 per motivi ambientali, paesaggistici, di chiusura di varchi liberi e visuali e di consumo di suolo agricolo;
 - si invita ad una attenta ponderazione rispetto alla conferma delle aree R7.10, R7.18, R7.19, R7.20, R7.23, R7.24, R7.25 e R7.28, con particolare riferimento alla presenza di fasce di rispetto e vincoli;
 - per quanto riguarda l'Area TU.5 (ex fornace), si ritiene necessario integrare la scheda ambientale con attenzioni progettuali volte ad accostare gli edifici in progetto a quelli esistenti e indicando opportuni elementi naturali che segnino i limiti dell'intervento.
- **Altezze degli edifici:** occorre limitare l'altezza consentita in alcuni ambiti (Mp2.1, Mp2.2, nuclei storici, strada panoramica, zone agricole), al fine di migliorare l'inserimento paesaggistico delle nuove edificazioni/ristrutturazioni nel contesto circostante.
- **Aree miste agricole-residenziali:** si invita a modificarne la classificazione in "Aree agricole", prevedendo la presenza di edifici residenziali come in zona impropria, diminuendone altresì la possibilità di ampliamenti "una tantum".
- **Differenze in ampliamento e in riduzione dei territori coperti da boschi e foreste:** si ritiene che quanto contenuto nella "Relazione di coerenza e adeguamento al PPR" in merito alla sovrapposizione dello shapefile regionale con quello comunale, che indica in variazione le differenze segnalando come tutte le modifiche derivino dal passaggio di scala, sia opportuno e sufficiente.
- **Rapporto tra P.R.G.C. e P.P.R.:** vanno corretti alcuni riferimenti, definizioni e norme come segnalato nei pareri della Soprintendenza e della Regione.
- **Tutela architettonica:** si condividono le osservazioni fornite in merito dal parere della Soprintendenza.
- **Risorse idriche:** deve essere prevista una norma rispetto al risparmio idrico e all'invarianza idraulica degli interventi.
- **Rumore:** si ricorda che il PCA dovrà essere compatibile con i criteri di classificazione acustica del territorio regionale di cui al d.g.r. 6 agosto 2001, n. 85-3802, adeguando i regolamenti comunali e i piani di risanamento di cui all'art. 6 della medesima legge e dovrà approfondire lo

studio individuando eventuali accorgimenti progettuali, atti ad evitare accostamenti critici ed eventuali misure di mitigazione.

- **Adeguamento Seveso:** si condividono le osservazioni fornite in merito dal parere della Città Metropolitana.
- **Rete ecologica comunale:** si ritiene che l'attività già svolta dal Comune per l'identificazione degli elementi di pregio e vulnerabili presenti nella tavola "RA3 – Rete Ecologica Comunale", con particolare riferimento al confronto con le "Aree di valore ecologico" individuate da ARPA, sia esaustiva e dettagliata.

Si suggerisce infine di inserire nella "Relazione di sintesi della procedura di VAS" una tabella di confronto analoga a quella già realizzata dopo la prima Conferenza di Copianificazione, che riepiloghi e sintetizzi tutti i contributi, le richieste e le osservazioni in materia ambientale pervenute a seguito della fase di pubblicità e della seconda Conferenza di Copianificazione, nonché le relative azioni, modifiche e integrazioni messe in atto dal Progetto Definitivo del nuovo P.R.G.C..

5. CONCLUSIONI

Sulla base di quanto premesso:

- tenuto conto delle motivazioni degli obiettivi posti alla base del progetto di nuovo P.R.G.C. proposto;
- considerati i contenuti degli elaborati tecnici del nuovo P.R.G.C., gli esiti delle consultazioni delle autorità competenti in materia ambientale, nonché le osservazioni effettuate nel corso delle Conferenze di Copianificazione;
- visto il Rapporto Ambientale che accompagna il progetto di nuovo P.R.G.C. e gli esiti dell'istruttoria condotta;

si valuta che il progetto del nuovo P.R.G.C. del Comune di Luserna San Giovanni sia compatibile dal punto di vista ambientale, tenuto conto delle prescrizioni e delle raccomandazioni emerse in fase istruttoria, come riportate nei paragrafi precedenti.

Torre Pellice, 17/09/2021

Dirigente dell'Area Territorio, Cultura e Turismo
dell'Unione Montana del Pinerolese /
Responsabile dell'Area Lavori Pubblici-Urbanistica
del Comune di Luserna San Giovanni

Davide BENEDETTO
Assente per incompatibilità

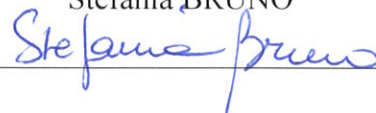
Istruttore tecnico dell'Area Territorio, Cultura e
Turismo dell'Unione Montana del Pinerolese

Davide BIANCO PASQUALE



Istruttore tecnico dell'Area Territorio, Cultura e
Turismo dell'Unione Montana del Pinerolese

Stefania BRUNO



Istruttore tecnico dell'Area Territorio, Cultura e
Turismo dell'Unione Montana del Pinerolese

Raffaella PROT

